

La Panarotta deve continuare a vivere

La stazione sciistica è un'opportunità importante di socializzazione e di educazione allo sport per la popolazione perginese: deve essere quindi valorizzata e sostenuta.



Roberto Oss Emer

Sindaco

Competenze:

Bilancio e tributi, lavori pubblici, patrimonio, cantiere comunale, polizia municipale, personale, rapporti con le società partecipate e rapporti con i rappresentanti frazionali.

Orario ricevimento:

martedì dalle 7.30 alle 11.30 su appuntamento presso il Municipio Piazza Municipio, 7 + 39 0461 502100 + 39 0461 502120 e-mail: roberto.ossemer@comune.pergine.tn.it



Pensare che gli impianti sciistici della Panarotta non fossero stati riaperti come tutti gli anni, credo sarebbe stato intollerabile per la stragrande maggioranza dei perginesi. Tutti i Comuni che gravitano nei pressi riconoscono nella piccola stazione sciistica rilevanti finalità socio-sportive, trattandosi di un impianto che costituisce per i residenti punto di riferimento nell'**approccio alla disciplina sciistica**, per le sue dimensioni e perché **facilmente raggiungibile** dalla popolazione locale, soprattutto dagli **studenti** che frequentano gli istituti scolastici presenti all'interno del comprensorio dell'Alta Valsugana. La stazione sciistica della Panarotta rappresenta quindi un'**offerta** che deve essere considerata in termini complementari e di immediata prossimità rispetto ad altre stazioni ben più dimensionate e sviluppate presenti nel territorio provinciale. I comuni di Pergine Valsugana, Levico Terme, Caldonazzo, Calceranica, Tenna, Frassilongo, Vignola Falesina e la Comunità Alta Valsugana ritengono che **la Panarotta debba essere valorizzata e sostenuta** per il ruolo significativo che riveste sotto il profilo della **socializzazione delle famiglie**, dell'**educazione allo**

sport e quale **opportunità di svago e divertimento** al pari di altri impianti sportivi. L'art. 23, comma 1-bis, della L.P. 21.04.1987, n. 7 detta una disciplina particolare per alcune stazioni sciistiche, da individuarsi con deliberazione della Giunta provinciale, prevedendo la possibilità per i Comuni sul cui territorio è allocata la stazione di valle della linea funiviaria, di individuare **obblighi di servizio pubblico** e in particolare le **tariffe**, i **periodi, orari di apertura** e **criteri di compensazione correlati** a tali obblighi. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 219 del 11.02.2011 Nuova Panarotta S.p.a. è stata individuata quale linea funiviaria per i fini previsti appunto dall'art. 23, comma 1-bis, della L.P. 21.04.1987, n. 7. Questi presupposti normativi hanno portato alla stipula di una convenzione tra alcuni comuni, Comunità di Valli, la Società Nuova Panarotta finalizzata a garantire la **fruibilità** e la **piena attività degli impianti a fune** esistenti presso la stazione sciistica in ragione della preminenza sociosportiva che riveste all'interno del territorio dei Comuni. La convenzione disciplina i rapporti tra i Comuni, la Comunità e Nuova Panarotta

S.p.A, in qualità di attuale gestore della stazione sciistica della Panarotta e con tale atto i Comuni aderenti si impegnano a concorrere all'imposizione di obblighi di servizio nei confronti della Società, che li accetta e a stabilire i corrispondenti criteri di compensazione. La convenzione avrà durata decorrente dalla sottoscrizione fino al **30.06.2021**. I Comuni di Pergine Valsugana e Frassilongo, Comuni nel cui territorio sono situate le due stazioni di valle, sono stati individuati quali Enti capofila, cui spettano le incombenze per la gestione dei rapporti con la società Nuova Panarotta S.p.a. È prevista la Conferenza dei Sindaci dei Comuni aderenti alla convenzione cui compete la definizione degli obblighi di servizio e le correlate compensazioni da individuarsi annualmente. I firmatari della convenzione hanno concordato l'imposizione di obblighi di servizio pubblico e le relative compensazioni, che per la stagione sciistica 2015-2016 sono già definiti e che, per le stagioni successive, verranno individuati annualmente, entro il mese di agosto da parte della Conferenza dei Sindaci ed approvati dalle Giunte comunali dei comuni Capofila. Alla Nuova Panarotta S.p.a. spettano tutte le entrate derivanti dalle tariffe, che verranno

individuate annualmente dalla Conferenza dei Sindaci. Il gestore incassa anche gli altri corrispettivi di natura commerciale che possono essere erogati e/o corrisposti da privati, enti, associazioni e società con riferimento all'utilizzo della struttura. Nel periodo di durata della presente convenzione la Società si impegna anche a non ripartire eventuali utili derivanti dal bilancio. I Comuni, a fronte dell'assunzione da parte della Società degli obblighi di servizio pubblico previsti, si impegnano a trasferire annualmente a titolo compensativo una quota da determinarsi da parte della Conferenza dei Sindaci annualmente entro il mese di agosto. La quota annua a carico del comune di Pergine è modesta e pari a euro **22.000**. Il trasferimento di parte corrente sarà erogato annualmente alla Società per il 80% entro il 1° ottobre di ciascun anno e per la restante quota a saldo a marzo dell'anno successivo previa presentazione da parte della Società di una relazione sulla gestione del servizio e sul rispetto degli obblighi di servizio pubblico. La Società, in qualità di soggetto gestore degli impianti a fune della Panarotta, dovrà fornire ai due Comuni Capofila ogni documentazione e informazione necessaria. I Comuni Capofila si riservano, ciascuno per l'impianto ubicato nel proprio territorio, la possibilità di effettuare, in qualsiasi momento, senza preavviso e con le modalità ritenute più opportune, i **monitoraggi** e i controlli sulla gestione del servizio e sul rispetto degli obblighi di servizio pubblico determinati con le modalità previste dalla presente convenzione. È inoltre previsto un accordo quadro tra i sottoscrittori della convenzione, Comuni, Comunità di Valle, Trentino Sviluppo S.p.A., A.P.T. Alta e Bassa Valsugana, Associazioni degli Albergatori e dei Commercianti, mirato a definire un percorso di riorganizzazione finanziaria ed operativa. ■

Il gemellaggio ad Amstetten



Nisco Renato
Presidente del Consiglio Comunale
Competenze:
Deleghe di gemellaggio
e-mail:
renato.nisco@comune.pergine.tn.it

Il gemellaggio con la cittadina di Amstetten trova ogni anno **momenti di incontro culturali e sportivi**. Nel mese di maggio una formazione musicale di Amstetten è stata presente alla rassegna **"A TUTTA BANDA"**, riservata a complessi giovanili tenutasi a Pergine. L'invito è stato ricambiato e il 6 novembre scorso la Banda Sociale di Pergine ha inaugurato le **settimane della cultura** che si svolgono nella cittadina austriaca. Presso la Sala delle feste del **Landeskrankenhaus di Mauer**, di fronte ad un teatro gremito si è tenuto il concerto che ha riscosso un entusiastico consenso. Erano presenti il sindaco di Amstetten **Ursula Puchebner**, la deputata del Parlamento austriaco **Ulrike Konigsberg-Ludwig**, alcuni

amministratori della locale cittadina, il Sindaco di Pergine **Roberto Oss Emer**, il Presidente del Consiglio Comunale **Renato Nisco**, delegato ai gemellaggi, l'Assessore alle attività economiche **Sergio Paoli** (che ha fatto parte anche del corpo bandistico) e il Presidente della Banda Sociale di Pergine **Franco Oss Noser**.

Negli interventi ufficiali che si sono susseguiti presso il centro sportivo, il sindaco di Pergine ha sottolineato l'importanza del rapporto fra le due comunità che nel corso degli anni è andato sempre più consolidandosi, rivolgendo un ringraziamento particolare a **Steliana Stefanescu** e **Paola Casapiccola** rappresentanti dei rispettivi comitati di Amstetten e Pergine. Sono state diverse le edizioni nelle quali le settimane culturali di Amstetten sono state aperte da Associazioni Perginesi e questo non può che essere un onore e un motivo di orgoglio per la nostra città, che si è dimostrata in grado di esprimere realtà culturali di alto livello artistico. La trasferta è proseguita nella giornata di sabato con la visita alla **Mostelleria di Ohling** e all'**Abbazia di Melk**. La visita della delegazione perginese si è conclusa domenica con la celebrazione della Santa Messa presso la **Herz-Jesu-Kirche** di Amstetten e la successiva esibizione della Banda Sociale presso l'attigua sala parrocchiale dove la nostra Associazione Bandistica, diretta magistralmente dal Maestro **Claudio Dorigato**, ha dato ancora dimostrazione della sua professionalità. ■



Gemellaggio ad Amstetten



Consegna del **Manifesto ANA**

Consegnato all'amministrazione comunale il **MANIFESTO ANA** in ricordo del centenario della Grande Guerra. Alla cerimonia hanno presenziato il consiglio comunale e i sette capigruppo che con gli alpini operano sul territorio comunale. L'occasione è stata la recente seduta consiliare. In apertura dei lavori, appunto la consegna al sindaco **Roberto Oss Emer** del manifesto elaborato da **Armando Bernardi** (consigliere sezione Ana Trento) destinato a **tutti i Comuni**, ma anche alle **scuole del Trentino** con specifiche manifestazioni. Si tratta di un manifesto edito dalla Sezione che ricorda il **centenario della Grande guerra e tutti i suoi Caduti**, sia italiani che degli Imperi centrali, ma anche la **popolazione civile profuga in terre lontane o costretta a sofferenze e patimenti**. Consegna avvenuta da parte del consigliere responsabile dell'Alta Valsugana, **Roberto Gerola**, scortato dai capigruppo di Roncogno, Costasavina, Susà, Castagné,

Viarago, Serso e Pergine. Con cappello e gagliardetto hanno fatto da cornice all'evento, introdotto da **Renato Nisco**, presidente del consiglio comunale. Sono così state illustrate le motivazioni del manifesto e della cerimonia commemorativa. Ha ricordato infatti che gli alpini hanno come **compito istituzionale**, la **memoria**, il **ricordo di tutti i caduti** indipendentemente dalla divisa indossata. Ringraziando per il manifesto, il sindaco Oss Emer ha sottolineato l'importanza che il messaggio giunga alle **scuole** e quindi alle **giovani generazioni** e che gli insegnanti si preoccupino di approfondire l'argomento. Il manifesto riporta al centro una figura informe di colore rosso con la data **1914** (in grande) e anche **1918** (in piccolo). Il rosso è stato scelto quale simbolo dei tanti Caduti e perché presente sia nel Tricolore che nella bandiera austriaca. In alto a destra, il nome: **Galizia**, la terra lontana e nel contempo così vicina ai trentini, perché vi sono sepolti centinaia di loro. Poi tre nomi del **Carso**: **Tagliamento - Isonzo - Piave**. Tre grandi fiumi testimoni di aspre battaglie. Altri tre nomi (**Ortigara - Adamello - Pasubio**) ricordano la guerra bianca. Infine, **Caporetto - Trento - Trieste** per chiudere il fronte italo austriaco e i nuovi confini. Il tutto con la frase "**Ricordare... Capire... per un futuro di Pace**", con il logo dell'Ana, il Tricolore e un filo spinato che ricorda le sofferenze dei soldati, della popolazione civile. ■

